

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **CRISCUOLI, PAFUNDI, SPASARI, INDELLI**
e **ANGELINI Cesare**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 MAGGIO 1967

Modifica dell'articolo 196 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

ONOREVOLI SENATORI. — Gli impiegati appartenenti alla carriera di concetto in base alle disposizioni contenute nello Statuto degli impiegati civili dello Stato, per accedere alle carriere direttive, devono sostenere un concorso per esami, al quale possono partecipare, dopo 9 anni di effettivo servizio, quelli muniti di diploma di laurea, e dopo 13 anni (sempre di effettivo servizio) quelli in possesso del diploma di scuola media di secondo grado.

D'altra parte la pubblica Amministrazione, per le sempre crescenti esigenze del servizio, è costretta (avvalendosi dell'istituto della reggenza) ad affidare la direzione di molti uffici periferici, anche importanti, a impiegati della carriera di concetto in possesso di particolari requisiti (ottima preparazione e speciali qualità organizzative e direttive).

Qualora però la reggenza superi limiti di tempo limitati, tanto da mutare il transitorio in permanente, merita una particolare considerazione specie se espletata in modo ottimo.

Appare pertanto giusto, utile e opportuno che gli impiegati della carriera di concetto che abbiano espletato, per un periodo de-

terminato di tempo, mansioni direttive, possano essere ammessi alla promozione, per merito comparativo, al grado di vice direttore, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione.

Tale nuova norma non è in contrasto con l'attuale contenuto dell'articolo 196 del testo unico ed anzi viene ad integrarlo opportunamente nell'interesse dell'amministrazione, poichè opererebbe implicitamente una selezione per effetto della quale assurgerebbero alla carriera direttiva elementi di provata capacità che hanno già dimostrato, attraverso il tempo, di essere all'altezza del compito.

Pertanto l'avanzamento al grado di vice direttore si otterrebbe mediante una duplice via: la prima con il concorso per esami, come disciplinato dal secondo comma dell'articolo 196, al quale vengono ammessi gli impiegati appartenenti alla carriera di concetto con la prescritta anzianità di servizio; la seconda verrebbe riservata agli stessi impiegati della carriera di concetto che abbiano prestato servizio con funzioni direttive per un periodo minimo determinato nel comma aggiuntivo dell'articolo 196, oggetto del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico*

All'articolo 196 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è aggiunto il seguente comma:

« Gli impiegati appartenenti alle carriere di concetto degli uffici periferici, possono conseguire la promozione alla qualifica e al grado della carriera direttiva, istituita per gli stessi uffici mediante scrutinio per merito comparativo, se, alla data di entrata in vigore della presente legge, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) abbiano espletato ininterrottamente per almeno 5 anni, con qualsiasi qualifica e denominazione, la funzione di dirigente dell'ufficio e siano in possesso del diploma di laurea al momento dell'ammissione allo scrutinio per merito comparativo;

2) abbiano espletato ininterrottamente per almeno 7 anni, con qualsiasi qualifica e denominazione, la funzione di dirigente dell'ufficio e siano in possesso del diploma di scuola media di secondo grado al momento dell'ammissione allo scrutinio per merito comparativo;

3) abbiano sempre riportato il giudizio complessivo di « ottimo »;

4) sia stato pronunciato nei loro riguardi giudizio favorevole da parte del consiglio di amministrazione circa l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo ».